

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2025, n. 17-1809

Fondazione Casa del Vecchio "Pietro Perazzo", con sede nel Comune di San Germano Vercellese (VC). Proroga dell'incarico del Commissario straordinario di cui alla D.G.R. n. 12-7073 del 20/06/2023, da ultimo prorogato con D.G.R. n. 8-55 del 26/07/2024.



Seduta N° 121

Adunanza 10 NOVEMBRE 2025

Il giorno 10 del mese di novembre duemilaventicinque alle ore 10:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Vicepresidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Marco GABUSI - Federico RIBOLDI

DGR 17-1809/2025/XII

OGGETTO:

Fondazione Casa del Vecchio "Pietro Perazzo", con sede nel Comune di San Germano Vercellese (VC). Proroga dell'incarico del Commissario straordinario di cui alla D.G.R. n. 12-7073 del 20/06/2023, da ultimo prorogato con D.G.R. n. 8-55 del 26/07/2024.

A relazione di: Marrone

Premesso che:

- con la D.G.R. n. 12-7073 del 20/06/2023 è stata disposta la nomina, dal 21/06/2023 per la durata di un anno, o sino alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione se antecedente, del dott. Raffaello Pisaniello quale Commissario straordinario della Fondazione Casa del Vecchio "Pietro Perazzo", con sede nel Comune di San Germano Vercellese (VC) (nel seguito: Fondazione);

- con la successiva D.G.R. n. 8-55 del 26/07/2024 è stata disposta, in parziale sanatoria, per la durata di 12 mesi, sino al 20/06/2025, la proroga di tale incarico al dott. Raffaello Pisaniello.

Preso atto che:

1) il Commissario straordinario, con riferimento al suddetto periodo (21/06/2024 - 20/06/2025), ha fornito tardivamente parte delle relazioni dovute in ottemperanza al punto 4) del mandato da ultimo conferitogli: taluni aggiornamenti sono stati forniti nel corso della riunione tecnica tenutasi il 05/12/2024 con il Settore competente della Direzione Welfare, altri mediante la relazione sullo sviluppo della gestione commissariale al 11/04/2025 (prot. 10522/A2204A di pari data); i restanti - che hanno riguardato anche un periodo di gestione di fatto protrattosi dal 21/06/2025 ad oggi nel corso del quale il Commissario straordinario ha operato senza soluzione di continuità - sono stati resi solo di recente e in esito a ripetute e puntuali richieste del competente Settore regionale: trattasi della relazione del 13/10/2025 (prot. 45343/A2204A del 16/10/2025); della relazione di rettifica e integrazione del 17/10/2025 (prot. 47813/A2204A del 17/10/2025) e del bilancio consuntivo 2024, approvato con delibera commissariale del 27/06/2025 (prot. 55496/A2204A del 23/10/2025) e accompagnato dalla relazione del Revisore Unico del 20/06/2025;

2) dall'istruttoria della documentazione di cui ai suddetti prott. 10522/A2204A del 11/04/2025,

45343/A2204A del 16/10/2025, 47813/A2204A del 17/10/2025 e 55496/A2204A del 23/10/2025 effettuata dal competente Settore regionale, si evincono, tra le altre, le seguenti informazioni:

a) con riferimento alla gestione dei servizi socio-assistenziali presso la struttura, il Commissario straordinario ha operato affinché continuasse a essere garantita la regolare erogazione del servizio socio-assistenziale a favore degli ospiti, confermando la piena occupazione dei 40 posti letto quale condizione indispensabile per il mantenimento di una situazione di equilibrio economico-finanziario corrente e, al contempo, ha proseguito nel percorso di riqualificazione della struttura per passare dagli attuali 50 PL (25 RSA, 15 RAA e 10 RA) a un totale di 42 PL RSA. Per la copertura del costo previsto ha confermato la necessità di richiedere un finanziamento bancario di durata trentennale;

b) con riferimento alla situazione patrimoniale, contabile e finanziaria della Fondazione, il Commissario straordinario:

b.1) ha trasmesso il bilancio consuntivo 2024, sopra indicato, accertando:

- una posizione di debito complessivo pari a 624.283,73 euro, di cui 495.302,85 euro quale debito pregresso residuo nei confronti del creditore principale, rappresentato dal soggetto fornitore del servizio socio-assistenziale, in relazione al quale è attestato il congruo adempimento del Piano di rientro sottoscritto nel giugno 2024;

- un utile di esercizio pari a 12.940,61 euro;

b.2) ha apportato un aumento delle rette al fine di fronteggiare, in proporzione, l'aumento del costo del lavoro relativo al personale in servizio presso il soggetto fornitore del servizio socio-assistenziale, anticipando, inoltre, la necessità di ricorrere a un ulteriore prossimo aumento a garanzia del contraendo finanziamento bancario trentennale di cui alla precedente lettera a);

b.3) ha confermato, stante la situazione di equilibrio economico-finanziario della gestione corrente, la sussistenza delle condizioni necessarie per consentire alla Fondazione di proseguire la propria attività istituzionale, ancorandone la sostenibilità futura al buon esito del suddetto progetto di riqualificazione della struttura, al rispetto della soglia minima di occupazione pari a 40 PL, all'annuale incameramento dei canoni derivanti dalla locazione dei fondi rustici di proprietà della Fondazione - come già relazionato in esito al primo anno di mandato (dal 21/06/2023 al 20/06/2024) - nonché all'aumento delle rette, come precisato al precedente punto b.2);

c) con riferimento alla modifica dello statuto della Fondazione, il Commissario straordinario, stante il perdurare di criticità relative alla disciplina del futuro organo di amministrazione, non ha potuto portare a termine l'attività necessaria per l'approvazione del nuovo testo statutario.

Dato atto che:

1) il Settore competente della Direzione Welfare ha interpellato più volte il Commissario straordinario - sia in via ufficiale (note prott. 19794/A2204A del 18/06/2025 e 28413/A2204A del 31/07/2025), sia per le vie brevi - al fine di poter procedere, nei termini, alla proroga dell'incarico o comunque limitare il protrarsi del periodo di gestione commissariale di fatto;

2) come risulta dalla documentazione da ultimo ricevuta dall'Amministrazione regionale, l'incarico conferito con la D.G.R. n. 12-7073 del 20/06/2023 al Commissario straordinario dott. Raffaello Pisaniello è proseguito senza soluzione di continuità ed è prorogabile per 12 mesi, a far data dal 21 giugno 2025, assegnandogli, in continuità con la D.G.R. n. 8-55 del 26/07/2024, il mandato di:

a) provvedere, per la durata dell'incarico, all'ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione, con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite presso la struttura;

b) verificato il permanere della situazione di equilibrio economico-finanziario della gestione e delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale, procedere celermente alla modifica dello Statuto della Fondazione e all'insediamento del relativo Consiglio di Amministrazione, dando seguito, nelle more del completamento di tale procedimento, alle soluzioni operative ad oggi individuate;

c) trasmettere, all'occorrenza e comunque con cadenza semestrale, la relazione inerente lo sviluppo ed esito dell'attività commissariale, indicando anche una previsione circa la tempistica stimata necessaria per portare a termine la gestione commissariale della Fondazione;

d) provvedere, sulla base delle risultanze e delle criticità riscontrate nel corso della gestione commissariale, alle eventuali segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie.

Vista la L.R. 29 ottobre 2015, n. 23, articolo 8, comma 1, con la quale è stato attuato, in capo alla Regione, il processo di riallocazione di talune funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana, anche ai sensi della L.R. 1/2004, indicate in un apposito allegato A), tra le quali, con riferimento alle persone giuridiche di diritto privato che hanno ottenuto il riconoscimento in seguito alla trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, “(...) *controllo pubblico, ai sensi degli articoli 23 e 25 del codice civile, (...) compresi lo scioglimento del Consiglio di amministrazione e la nomina del commissario straordinario*”.

Richiamata la D.G.R. n. 1-3615 del 31/07/2001 “D.P.R. 10.02.2001, n. 361. Semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private. Procedure e competenze.”, ed, in particolare, il paragrafo “Controllo e Vigilanza” il quale attribuisce alla Giunta la nomina del Commissario straordinario ai sensi dell’art. 25 del cod. civ.

Ritenuto di confermare la congruità, data la tipologia della Fondazione e l’impegno richiesto, dell’indennità al Commissario straordinario pari a 1.000,00 euro mensili, comprensiva di ogni imposta, tassa e contributo comunque denominato, da porre a carico del bilancio della Fondazione commissariata.

Precisato che:

- in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario straordinario dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all’Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell’esigenza di garantire, in conformità al principio della *prorogatio imperii* di cui all’art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell’attività amministrativa, tenuto anche conto del fatto che trattasi di incarico di amministratore straordinario ed unico di un ente operante nell’ambito dell’assistenza socio-assistenziale;

- la relazione inerente lo sviluppo ed esito dell’attività commissariale, da prodursi da parte del Commissario straordinario all’occorrenza e comunque con cadenza semestrale, dovrà indicare anche una previsione circa la tempistica stimata necessaria per portare a termine la gestione commissariale della Fondazione.

Dato atto che la Direzione Welfare - nel rispetto della disciplina prevista dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in materia di autodichiarazioni e dal D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi - ha acquisito agli atti (prot. 26046/A2204A del 11/07/2025) la disponibilità del dott. Raffaello Pisaniello a proseguire nell’incarico nonché la dichiarazione del medesimo sull’insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del precitato decreto.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto l’erogazione al Commissario straordinario dell’indennità sopra indicata è posta a carico della Fondazione commissariata.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte,

- visto il D. Lgs 207/2001;
- vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;
- vista la legge regionale n. 23 del 29/10/2015;
- visto l’art. 25 del Cod. Civ.;
- vista la D.G.R. n. 1-3615 del 31/07/2001;

- vista la legge regionale n. 12 del 02/08/2017;
- vista la D.G.R. n. 9-4883 del 14/04/2022;
la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,
delibera

1) che l'incarico conferito con la D.G.R. n. 12-7073 del 20/06/2023 al Commissario straordinario dott. Raffaello Pisaniello, proseguito senza soluzione di continuità, è prorogato per 12 mesi, a far data dal 21 giugno 2025, assegnandogli, in continuità con la D.G.R. n. 8-55 del 26/07/2024, il mandato di:

- a. provvedere, per la durata dell'incarico, all'ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione, con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite presso la struttura;
- b. verificato il permanere della situazione di equilibrio economico-finanziario della gestione e delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale, procedere celermente alla modifica dello Statuto della Fondazione e all'insediamento del relativo Consiglio di Amministrazione, dando seguito, nelle more del completamento di tale procedimento, alle soluzioni operative ad oggi individuate;
- c. trasmettere, all'occorrenza e comunque con cadenza semestrale, la relazione inerente lo sviluppo ed esito dell'attività commissariale, indicando anche una previsione circa la tempistica stimata necessaria per portare a termine la gestione commissariale della Fondazione;
- d. provvedere, sulla base delle risultanze e delle criticità riscontrate nel corso della gestione commissariale, alle eventuali segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie;

2) di determinare l'indennità di carica a favore del Commissario straordinario dott. Raffaello Pisaniello nella misura di 1.000,00 euro mensili, comprensiva di ogni imposta, tassa e contributo comunque denominato, da porre a carico del bilancio della Fondazione commissariata;

3) che in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario straordinario dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della *prorogatio imperii* di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa;

4) che la presente deliberazione non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010. Il contenuto della stessa sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 22, lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i..